

J.E.G.
1 LUG. 2003

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

27 GIU. 2003

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 243 del _____

**OGGETTO: L.R. 28/11/2001 n° 19 – Comune di Benevento -
Esercizio di interventi sostitutivi per mancato rilascio di concessione edilizia –**

L'anno duemilatre il giorno 27 del mese di GIUGNO presso
la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | |
|-------------------------------|-------------------|----------------|
| 1) On.le Carmine NARDONE | - Presidente | _____ |
| 2) Rag. Giovanni MASTROCINQUE | - Vice Presidente | _____ |
| 3) Rag. Alfonso CIERVO | - Assessore | _____ |
| 4) Ing. Pompilio FORGIONE | - Assessore | _____ |
| 5) Dott. Pasquale GRIMALDI | - Assessore | _____ |
| 6) Dott. Giorgio Carlo NISTA | - Assessore | _____ |
| 7) Dott. Carlo PETRIELLA | - Assessore | _____ |
| 8) Dott. Rosario SPATAFORA | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 9) Geom. Carmine VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA _____

L'ASSESSORE PROPONENTE: Rag. Giovanni Mastrocinque -

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Pianificazione Territoriale istruita dal funzionario arch. Vincenzo Argenio, qui di seguito trascritta:

PREMESSO che:

- l'art.4 della L.R. 28/11/2001 n° 19, 2° comma, stabilisce che: "Decorso il termine di cui al comma precedente l'interessato può inoltrare istanza al Presidente dell'Amministrazione Provinciale o della Comunità Montana per i Comuni il cui territorio è interamente montano, il quale, sostituendosi all'Amministrazione inadempiente, nomina, con proprio decreto, entro i quindici giorni successivi, un commissario ad acta.";
- al settimo comma della L.R. 19/01 è stabilito che: "Gli oneri finanziari relativi all'attività del Commissario di cui al presente articolo cadono direttamente a carico del Comune interessato.";

CONSIDERATO che:

- con delibera di G.P. n° 358 del 26/07/2002, per l'esercizio sostitutivo di rilascio di concessioni edilizie era stato fissato, in misura prestabilita, correlata alla natura, all'impegno ed all'autonoma responsabilità del Commissario, richiesti per l'incarico medesimo, un compenso di € 1.100,00 (millecento), al lordo delle ritenute di legge, oltre il rimborso delle spese di missione a norma delle vigenti disposizioni per il personale della Provincia;
- l'art. 5 della L.R. 19/01 stabilisce che "il Commissario ad acta può acquisire parere, anche rivolgendosi a professionisti esterni all'Amministrazione comunale";

PRESO ATTO che:

- con nota del 09/06/2003 dello Studio Legale Rossetti-Guida, acquisita al protocollo della Provincia il 17/06/2003 al n° 19488, si faceva istanza per la nomina del Commissario ad acta per il rilascio, ai sensi della L.R.19/01, della concessione edilizia per l'ampliamento dello stabilimento, in zona industriale Pezzapiana, della TIM srl;

VISTA la Legge n° 241/1990 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n° 267/2000 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 28/11/2001 n° 19;

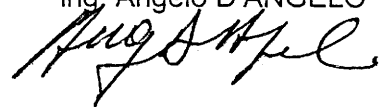
PROPONE

- 1) di confermare il compenso di Commissario ad acta, nominato ai sensi della L.R. 28/11/2001 n° 19, art. 4, per l'esercizio dei poteri sostitutivi in materia di mancato rilascio delle concessioni edilizie da parte dei competenti organi comunali, in € 1.100,00 (millecento), al lordo delle ritenute di legge, oltre il rimborso delle spese di missione, a norma delle vigenti disposizioni per il personale della Provincia, ed oltre il compenso per eventuali incarichi per consulenze specifiche da parte di professionisti, anche esterni all'Amministrazione comunale;
- 2) di stabilire che l'onere finanziario di cui sopra, per l'espletamento dell'incarico di Commissario ac acta per il rilascio della C.E., ai sensi della L.R. 19/01, per l'ampliamento dello stabilimento di proprietà della TIM srl in località Pezzapiana di Benevento, compreso il rimborso delle spese di missione ed il compenso per le eventuali consulenze esterne, è a carico del Comune inadempiente, che provvederà alla liquidazione e pagamento a favore del Commissario ad acta secondo le seguenti modalità:
 - 50% della somma dovuta, entro il termine di gg.15 dall'insediamento;
 - 50% a saldo della somma dovuta, entro il termine di gg. 15 dall'espletamento dell'incarico;
- 3) di autorizzare il Presidente della Provincia ad emettere il relativo decreto di nomina;
- 4) di trasmettere, per le proprie competenze, al Comune interessato, il presente deliberato in uno con la copia dell'emanando decreto.

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

IL DIRIGENTE del SETTORE
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
ing. Angelo D'ANGELO



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta

Li _____

IL DIRIGENTE del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
dott. Sergio MUOLLO

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore al ramo, Rag. Giovanni Mastrocinque;
A voti unanimi

DELIBERA

- 1) di confermare il compenso di Commissario ad acta, nominato ai sensi della L.R. 28/11/2001 n° 19, art. 4, per l'esercizio dei poteri sostitutivi in materia di mancato rilascio delle concessioni edilizie da parte dei competenti organi comunali, in € 1.100,00 (millecento), al lordo delle ritenute di legge, oltre il rimborso delle spese di missione, a norma delle vigenti disposizioni per il personale della Provincia, ed oltre il compenso per eventuali incarichi per consulenze specifiche da parte di professionisti, anche esterni all'Amministrazione comunale;
- 2) di stabilire che l'onere finanziario di cui sopra, per l'espletamento dell'incarico di Commissario ac acta per il rilascio della C.E., ai sensi della L.R. 19/01, per l'ampliamento dello stabilimento di proprietà della TIM srl in località Pezzapiana di Benevento, compreso il rimborso delle spese di missione ed il compenso per le eventuali consulenze esterne, è a carico del Comune inadempiente, che provvederà alla liquidazione e pagamento a favore del Commissario ad acta secondo le seguenti modalità:
 - 50% della somma dovuta, entro il termine di gg.15 dall'insediamento;
 - 50% a saldo della somma dovuta, entro il termine di gg. 15 dall'espletamento dell'incarico;
- 3) di autorizzare il Presidente della Provincia ad emettere il relativo decreto di nomina;
- 4) di trasmettere, per le proprie competenze, al Comune interessato, il presente deliberato in uno con la copia dell'emanando decreto;
- 5) di dare alla presente immediata esecutività.-

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE

(On. Carmine NARDONE)

N. 110 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO

IL MESSO **1 LUG. 2003**

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Sergio MUCULO)

La su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data **1 LUG. 2003** e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art.125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 dell'art.124 del T.U. - D Lgs.vo 18.8.2000, n.267

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno **17 LUG. 2003**

Dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267)

Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).

E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, **17 LUG. 2003**

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per (2 copie)

SETTORE PIANIF. TERRITOR. il _____ prot. n. _____

SETTORE RAG. il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti il 4-7-03 prot. n. _____

Nucleo di Valutazione il 5-6-03 prot. n. _____

6529
17/7/03
Imru

PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Affari Generali e Personale

410
17/7/03

Prot. n.

Benevento, lì.....

U.O.: Giunta/Consiglio

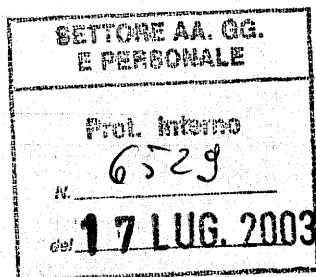
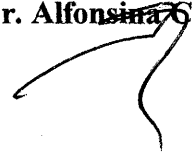
**AL DIRIGENTE DEL SETTORE
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

SEDE

OGGETTO: TRASMISSIONE DELIBERA DI G.P. N° 243 DEL 27.06.2003

Per quanto di competenza, si trasmette copia della delibera indicata in oggetto, esecutiva.

**IL DIRIGENTE
Dr. Alfonsina Golarusso**





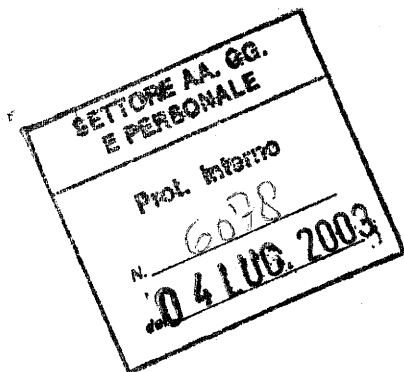
PROVINCIA di BENEVENTO
Affari Generali e Personale

358
2-4-03

Prot. n.

Benevento, lì.....

U.O.: GIUNTA



- AL DIRIGENTE DEL SETTORE
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

- AL DIRIGENTE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO
ECONOMICO

- AL PRESIDENTE COLLEGIO
REVISORE DEI CONTI
C/O RAGIONERIA

- AL PRESIDENTE
NUCLEO VALUTAZIONE
C/O RAGIONERIA

SEDE

**OGGETTO: DELIBERA N.243 DEL 27.6.2003 AD OGGETTO: "L.R.28.11.2001 N.19-
COMUNE DI BN-ESECIZIO DI INTERVENTI SOSTITUTIVI PER MANCATO
RILASCIO DI CONCESSIONE EDILIZIA.**

Per quanto di competenza, si trasmette una copia della delibera indicata in oggetto,
immediatamente esecutiva.

P.M.

IL DIRIGENTE
Dr.ssa Alfonsina Colarusso



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Servizio Urbanistica

Prot. n. 3152
del 27/06/03

All'Assessore all'Urbanistica
Rag. Giovanni Mastrocinque

sede

Oggetto: **L.R. 28/11/2001 n° 19 - Comune di Benevento -
Esercizio di interventi sostitutivi per mancato rilascio di concessione edilizia.-**

RELAZIONE TECNICA

Con riferimento alla nota del 09/06/2003, acquisita al protocollo generale della Provincia il 17/06/2003 con il n° 19488, con la quale lo Studio Legale Rossetti Guida ha richiesto la nomina di un Commissario ad acta per il rilascio della C.E. per l'ampliamento di uno stabilimento industriale nella zona industriale Pezzapiana di Benevento, ai sensi della L.R. 19/01, si relaziona quanto segue:

PREMESSO che:

- l'art.4 della L.R. 28/11/2001 n° 19, 2° comma, stabilisce che: "Decorso il termine di cui al comma precedente l'interessato può inoltrare istanza al Presidente dell'Amministrazione Provinciale o della Comunità Montana per i Comuni il cui territorio è interamente montano, il quale, sostituendosi all'Amministrazione inadempiente, nomina, con proprio decreto, entro i quindici giorni successivi, un commissario ad acta.";
- al settimo comma della L.R. 19/01 è stabilito che: "Gli oneri finanziari relativi all'attività del Commissario di cui al presente articolo cadono direttamente a carico del Comune interessato.";

CONSIDERATO che:

- con delibera di G.P. n° 358 del 26/07/2002, per l'esercizio sostitutivo di rilascio di concessioni edilizie era stato fissato, in misura prestabilita, correlata alla natura, all'impegno ed all'autonoma responsabilità del Commissario, richiesti per l'incarico medesimo, un compenso di € 1.100,00 (millecento), al lordo delle ritenute di legge, oltre il rimborso delle spese di missione a norma delle vigenti disposizioni per il personale della Provincia;
- l'art. 5 della L.R. 19/01 stabilisce che "il Commissario ad acta può acquisire parere, anche

rivolgendosi a professionisti esterni all'Amministrazione comunale";

PRESO ATTO che:

- con nota del 09/06/2003 dello Studio Legale Rossetti-Guida, acquisita al protocollo della Provincia il 17/06/2003 al n° 19488, si faceva istanza per la nomina del Commissario ad acta per il rilascio, ai sensi della L.R.19/01, della concessione edilizia per l'ampliamento dello stabilimento, in zona industriale Pezzapiana, della TIM srl;

VISTA la Legge n° 241/1990 e s.m.i.;

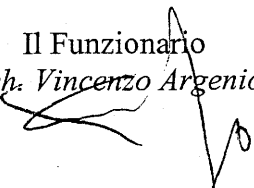
VISTO il D.Lgs. n° 267/2000 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 28/11/2001 n° 19;

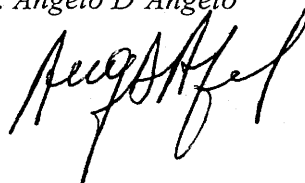
SI E' DEL PARERE

- 1) di confermare il compenso di Commissario ad acta, nominato ai sensi della L.R. 28/11/2001 n° 19, art. 4, per l'esercizio dei poteri sostitutivi in materia di mancato rilascio delle concessioni edilizie da parte dei competenti organi comunali, in € 1.100,00 (millecento), al lordo delle ritenute di legge, oltre il rimborso delle spese di missione, a norma delle vigenti disposizioni per il personale della Provincia, ed oltre il compenso per eventuali incarichi per consulenze specifiche da parte di professionisti, anche esterni all'Amministrazione comunale;
- 2) di stabilire che l'onere finanziario di cui sopra, per l'espletamento dell'incarico di Commissario ac acta per il rilascio della C.E., ai sensi della L.R. 19/01, per l'ampliamento dello stabilimento di proprietà della TIM srl in località Pezzapiana di Benevento, compreso il rimborso delle spese di missione ed il compenso per le eventuali consulenze esterne, è a carico del Comune inadempiente, che provvederà alla liquidazione e pagamento a favore del Commissario ad acta secondo le seguenti modalità:
 - 50% della somma dovuta, entro il termine di gg.15 dall'insediamento;
 - 50% a saldo della somma dovuta, entro il termine di gg. 15 dall'espletamento dell'incarico;
- 3) che il Presidente della Provincia debba emettere il relativo decreto di nomina;
- 4) di trasmettere, per le proprie competenze, al Comune interessato, la delibera di Giunta provinciale in uno con la copia dell'emanando decreto.

Il Funzionario
arch. Vincenzo Argenio



Il Dirigente
ing. Angelo D'Angelo





Benevento - Anagni
AAAF

COMUNE DI BENEVENTO Sportello Unico Attività Produttive

Via Traiano "Casa del Reduce" tel. 0824 772526-520-532 – fax 0824 25432 – e-mail: benevento.suap.@tin.it

SETTORE	
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	24484
Prot. Sve. 215	Prot. Interno
N. 1510	
del 12-5-03	
PROVINCIA DI BENEVENTO	
- 7 MAG 2003	

Benevento, 29/4/2003

Prot. Sve. 215

Racc. A.R.

Al Presidente della
Provincia di Benevento
Rocca dei Rettori
82100 Benevento

Racc. A.R.

Al Presidente della
Giunta Regionale della Campania
Via Santa Lucia, n. 81
Napoli

15161
8 MAG 2003

Oggetto: Istanza per la nomina di Commissario ad acta per il rilascio di concessione edilizia, da parte della T.I.M. S.r.L. di Benevento. – Controdeduzioni.

In riferimento all'istanza indicata in oggetto, notificata al Comune di Benevento il 26 marzo 2003, si comunica quanto segue.

Con nota del 26/9/2002, indirizzata allo Sportello Unico per le Attività Produttive della scrivente Amministrazione Comunale, la T.I.M. S.r.L. con sede in Benevento alla località Pezzapiana, ha presentato domanda diretta ad ottenere l'autorizzazione all'ampliamento del proprio impianto produttivo, dichiarando di volersi avvalere del procedimento mediante autocertificazione.

Su richiesta dello Sportello, la stessa società ha fatto pervenire documentazione integrativa, in data 4/11/2002.

Con nota dell'11/11/2002, questo ufficio ha richiesto i pareri tecnici, necessari per l'emanazione del provvedimento autorizzativo finale e, in particolare, i pareri dell'Azienda Sanitaria Locale e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. Infatti, il procedimento mediante autocertificazione non è stato ritenuto possibile nel caso di specie, trattandosi di ampliamento di un impianto industriale soggetto alla disciplina della prevenzione e riduzione dell'inquinamento. Della richiesta di pareri è stata data comunicazione anche alla società interessata, la quale, quindi, era a conoscenza dell'iter seguito dall'Ufficio.

La domanda della società T.I.M. è stata dunque istruita, seguendo il procedimento semplificato disciplinato dall'art. 4 del D.P.R. n. 447/98; in conseguenza, decorsi inutilmente i termini prescritti da detto articolo per la conclusione del procedimento stesso, lo Sportello Unico, tempestivamente, ha disposto la convocazione di una conferenza di servizi, attualmente in corso.

A parere dell'ufficio scrivente, l'istanza per la nomina di un commissario ad acta

per il rilascio della concessione edilizia, non è da ritenersi ammissibile, poiché il provvedimento richiesto dalla T.I.M., è un provvedimento di competenza dello Sportello Unico per le Attività Produttive, che ha la funzione di autorizzare la realizzazione dell'intervento, sotto il profilo urbanistico, igienico sanitario, della sicurezza ecc...In altre parole, a prescindere dal tipo di procedimento seguito (procedimento semplificato o mediante autocertificazione) l'autorizzazione di competenza dello Sportello Unico è un provvedimento diverso dalla semplice concessione edilizia; ne consegue che in caso di ritardo nella conclusione del procedimento, non ricorrono i presupposti per la proposizione dell'istanza indicata in oggetto.

Distinti saluti



Il Dirigente
Dr. Pierina Martinelli

ILL.MO SIGNOR PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA
CAMPANIA

ISTANZA PER LA NOMINA DI COMMISSARIO AD ACTA

La TIM s.r.l., Industria di Fabbricazione e Commercializzazione Articoli Monouso, con sede legale e stabilimenti in Benevento alla Zona Industriale Pezzapiana, p. iva 00607220621, in persona del suo Legale Rappresentante p.t., Isidoro Taddeo, nato a Cervinara (AV) il 16/03/1965 e residente in Benevento alla Via Monteguardia n. 1, c.f. TDD SDR 65C16 C5770, con l'assistenza dell'Avv. Guido Guida,

PREMESSO CHE

- 1)- la TIM srl (d'ora in avanti solo TIM) è affittuaria di un suolo sito in Benevento alla Zona Industriale Pezzapiana;
- 2)- in data 26/09/2002, la TIM ha depositato, presso l'Ufficio SUAP del Comune di Benevento, domanda per il rilascio di una concessione edilizia finalizzata all'ampliamento del proprio impianto produttivo, specificando espressamente di volersi avvalere del procedimento unico mediante autocertificazione non comportando, l'intervento richiesto, alcuna valutazione di impatto ambientale (ved. allegato 1);
- 3)- il fine di tale richiesta era (ed è) quello di ottenere l'autorizzazione per la realizzazione di un capannone industriale (ad esclusivo uso deposito merce confezionata) e di una palazzina servizi nell'ambito del "Piano di lottizzazione Pezzapiana" approvato con delibera del Consiglio Comunale di Benevento n. 47 del 25/07/2002, variante alla delibera 48/2000 (norme tecniche di attuazione richiamate nella convenzione stipulata dalla TIM ed il Comune di Benevento, a seguito della variante alla lottizzazione industriale in località Pezzapiana, presentata dalla TIM e rilasciata con le delibere indicate);
- 4)- l'area interessata alle autorizzande costruzioni è individuata, sia dalla variante del Piano Regolatore che dalla variante di razionalizzazione delle aree industriali del Comune di Benevento, come Zona omogenea D1, area riservata ad attrezzature produttive artigianali e relativi servizi (all'uopo, in via ulteriormente esplicitiva ved. allegati 2, 2a, 2b, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14);
- 5)- con nota del 14/10/2002 ad oggetto richiesta ampliamento impianto produttivo, notificata all'istante il successivo 18/10/02, il Comune di Benevento, Ufficio



SUAP, provvedeva a richiedere alla TIM una integrazione della documentazione già presentata a corredo della richiesta (ved all. dal n. 1 al n. 14);

6)- con nota del 24/10/02 protocollata in Comune il successivo 31/10/02 (ved. allegato 15) la TIM, aderendo alla richiesta di integrazione e nel rispetto dei termini ivi indicati, provvedeva puntualmente a depositare la documentazione, così come richiestole (ved. all. 16, 16a, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25);

7)- con nota 11/11/02, inviata per conoscenza all'Azienda, (ved. all. 26) il Comune di Benevento sollecitava gli organi preposti al rilascio dei pareri di competenza, allegando tutta la documentazione depositata da TIM;

8)- con nota depositata in data 10/12/2002 (ved. all. 27), previo versamento della somma di 287,00 Euro da parte dell'Azienda al Servizio Tesoreria Prov. dello Stato, Servizio BN VV.FF., il SUAP chiedeva al Comando Provinciale dei VV.FF. di Benevento il parere di conformità antincendio relativo al costruendo edificio di deposito;

9)- con raccomandata a mano depositata presso il Comune di Benevento in data 31/01/03 (ved. all. 28), la TIM, in pers. del suo Leg. Rapp.te p.t., visto il tempo inutilmente trascorso, invitava e diffidava il Comune di Benevento, nella persona del Dirigente SUAP, al rilascio della richiesta Concessione;

10)- con lettera raccomandata a.r. del 27/02-03/03/2003 (ved. all. 29, 29a), a mezzo del proprio Legale, l'Azienda reiterava la richiesta di Concessione entro il termine di 15 giorni dalla ricezione della missiva;

11)- per tutta risposta, con nota del 05/03/03, spedita il successivo 10/03/03 ed indirizzata all'Avv. Guida (ved. all. 30), il Comune di Benevento Ufficio SUAP, lungi dall'adottare un provvedimento definitivo, comunicava la convocazione di una irrituale Conferenza di Servizi per il successivo 11/03/03 facendo erroneamente riferimento all'inapplicabile art. 4 del DPR 447/98; inapplicabile, al caso di specie, avendo l'Azienda optato per un procedimento mediante autocertificazione ex art. 6 DPR 447/98 ed esulando, l'autorizzanda struttura, da ogni valutazione di impatto ambientale.

La irrituale Conferenza, comunque, è rimasta senza alcun esito pratico.

Ad oggi, alcuna Concessione è stata rilasciata dal Comune di Benevento, Ufficio SUAP, in esito alla richiesta formulata dalla TIM ed è abbondantemente trascorso il termine legale di 60 giorni per l'emanazione del provvedimento conclusivo sulla domanda di permesso a costruire presentata dall'Azienda.

12)- ma v'è di più; proprio in base alla normativa richiamata dallo stesso SUAP di Benevento nella missiva 05-10/03/03, l'inutile trascorrere del termine di 60 giorni dalla richiesta o dal deposito dei documenti integrativi fa sì che la realizzazione del progetto si intenda autorizzata in conformità alle autocertificazioni prodotte; in tal caso l'impresa sarebbe solo tenuta a comunicare l'inizio dei lavori per la realizzazione delle costruzioni; il tutto naturalmente subordinato al rilascio, ove necessario, della concessione edilizia che deve avvenire nello stesso termine di 60 giorni (art. 6 co.8 e 10 DPR 447/98).

Ed è anche in tal senso che si chiede la valutazione del nominando Commissario *ad acta*.

Tanto premesso, la TIM s.r.l., in persona del suo Legale Rappresentante p.t., Isidoro Taddeo, rivolge

ISTANZA

all'Ill.mo Signor Presidente della Giunta Regionale della Campania, affinché in virtù dei poteri sostitutivi conferitigli, nomini un Commissario *ad acta* che, sostituendosi agli organi comunali competenti e nel termine di legge, provveda sulla domanda di autorizzazione a costruire presentata dalla TIM s.r.l., per i seguenti motivi:

- 1)- dal susseguirsi cronologico degli eventi come innanzi evidenziato e dalla documentazione esibita e depositata, si appalesa chiaramente il silenzio (rifiuto), inteso come inerzia dell'Amministrazione, silenzio-inerzia che legittimano la presente istanza volta ad ottenere un provvedimento conclusivo espresso;
- 2)- invero, in data 26/09/2002 la TIM ha depositato la propria richiesta di concessione con la documentazione giustificativa;
- 3)- in data 14-18/10/2002 il Comune di Benevento, Ufficio SUAP, richiede all'Azienda documentazione integrativa.
- 4)- ottemperando al disposto del Comune di Benevento, Ufficio SUAP, la TIM ha depositato la documentazione integrativa richiesta, rimettendo in termini l'Ente e provocando un nuovo termine di 60 giorni per il rilascio del provvedimento conclusivo, a decorrere dalla data del deposito (31/10/02 a spirare il 30/12/2002);
- 5)- pur rimesso in termini, il Comune di Benevento, Ufficio SUAP, non ha, immotivatamente, provveduto al rilascio del permesso a costruire, lasciando trascorrere il termine di legge nella più assoluta inerzia;

6)- neppure può essere addotto ad esimente o come mezzo per riaprire il termine di legge, l'aver convocato - si ribadisce, tardivamente perché ad oltre due mesi dalla scadenza del termine ed irritualmente ed illegittimamente in quanto l'Azienda ha optato per il procedimento mediante autocertificazione ed alcuna valutazione di impatto ambientale necessita l'autorizzanda costruzione - una Conferenza di Servizi (solo in data 11/03/2003) in quanto è esplicitamente contemplato nella norma in oggetto che il termine di 60 giorni stabilito per la conclusione della fase istruttoria possa essere interrotto una sola volta quando si ravvisi l'esigenza di documenti integrativi del fascicolo già presentato e ricominci a decorrere dal deposito delle integrazioni. Cosa che nel caso specifico è avvenuta;

7)- senza considerare poi, si ripete ancora, che la necessità e la obbligatorietà di una Conferenza di Servizi viene in essere solo nel caso in cui il richiedente non opti per il procedimento mediante autocertificazione e, ai fini della valutazione dell'impatto ambientale, sia necessario ottenere pareri di assenso di altre Amministrazioni diverse dagli uffici comunali, dall'ASL o dai VV.FF.; e non è questo il caso, come si evince anche dalla documentazione allegata (ved. in particolare all. nn. 26 e 27 dai quali risulta che il Comune di Benevento ha richiesto pareri ad uffici non preposti alla valutazione di impatto ambientale, non essendovene la necessità);

8)- in tutta sostanza, il termine totale di 60 giorni per la istruttoria e l'atto finale è stato illegittimamente, e sotto qualsivoglia profilo, superato onde la necessità del presente ricorso;

9)- come già esposto in premessa, va inoltre considerata l'ipotesi normativa (art. 6, co. 8 e 10 DPR 447/98) in base alla quale l'inutile trascorrere del termine di 60 giorni dalla richiesta o dal deposito dei documenti integrativi fa sì che la realizzazione del progetto si intenda autorizzata in conformità alle autocertificazioni prodotte; in tal caso l'impresa sarebbe solo tenuta a comunicare l'inizio dei lavori per la realizzazione delle costruzioni; il tutto naturalmente subordinato al rilascio, ove necessario, della concessione edilizia che deve avvenire nello stesso termine di 60 giorni (art. 6 co.8 e10 DPR 447/98).

10)- è interesse della TIM ottenere la Concessione richiesta, vista la mancanza di elementi ostativi al rilascio della stessa, vista la regolarità della documentazione esibita e depositata, la regolarità della documentazione integrativa richiesta e depositata, l'ingente capitale investito nell'Azienda.

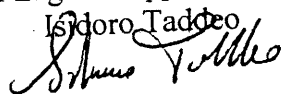
Per tutti i motivi innanzi esposti, confida nell'accoglimento della presente istanza per le finalità evidenziate e per ogni altro provvedimento conseguente.

Esibisce e deposita i documenti indicati in premessa come allegati e numerati dal n.

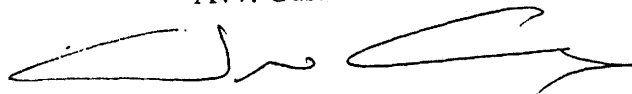
1 al n. 30.

Benevento li 20/03/2003

TIM s.r.l.
Il Legale Rappresentante

Isidoro Taddeo


Avv. Guido Guida



REGIONE CAMPANIA

Prot. 2003. 0076335 del 07/04/2003 ore 13,22

Dest: AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO;

TADDEO ISIDORO

Fascicolo : 2003.XXXIV/1/1.149



Giunta Regionale della Campania
Area di Coordinamento
Ufficio Presidente della Giunta Regionale

Il Coordinatore

Prot. n. All. n. 2 note + elaborati
Ref. nota n. 62904 del 2.4.2003

N 12552

All'Amministrazione Provinciale di Benevento

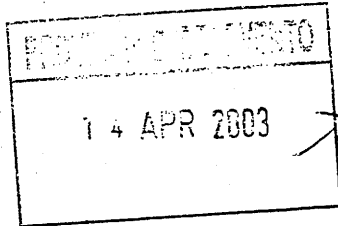
15 APR. 2003

e, per conoscenza:

Sig. TADDEO Isidoro
(legale rappresentante TIM s.r.l. di Benevento)

Via Monteguardia, 1
BENEVENTO

Oggetto Art. 4 co. 2 L.R. n. 19 del 28
nov. 2001 - Richiesta nomina Commissario ad Acta.



Del Notaio
Procedente

Per i provvedimenti di competenza, ai sensi della legge in oggetto indicata, si trasmette l'istanza inoltrata dall'Avv. Guido Guida, per conto della s.r.l. TIM pervenuta a questa Amministrazione in data 2/4/2003.

Dr. Norberto CAU

Angelo D'Angelo
PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
SERVIZIO URBANISTICA

Largo G. Carducci n. 5 - Centralino tel. 0824774111- Uff. 774309 - 774284

COPIA

Prot. n° 15966
Del 14 MAG. 2003

Raccomandata A.R.

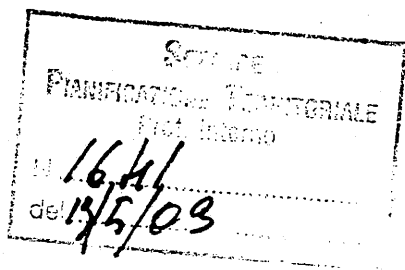
Al Sig. Taddeo Isidoro
(legale rappresentante TIM srl)
Via Monteguardia, 1
82100 Benevento

e, p.c.

Al Comune di Benevento
Sportello Unico Attività Produttive
Via Traiano - Casa del Reduce
82100 Benevento

e, p.c.

Al Presidente della Giunta Regionale
della Campania
Via Santa Lucia, 81
Napoli



Oggetto: Comune di Benevento - Istanza per la nomina di Commissario ad Acta per il rilascio di Concessione edilizia da parte della T.I.M. srl ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L.R. n° 19/2001.-

Con riferimento all'oggetto si trasmette, per gli adempimenti successivi di Vs competenza, la nota del Comune di Benevento del 29/04/2003, Prot.Sve.2115-24484, S.U.A.P., pervenuta a questo Ufficio il 12/05/2003, da cui si evince che non è ammissibile l'istanza rivolta all'Amministrazione Provinciale per il rilascio, con i poteri sostitutivi, della Concessione edilizia per l'ampliamento dell'impianto produttivo della T.I.M. srl. alla località Pezzapiana.

Tale provvedimento, infatti, rientra tra i compiti dello Sportello Unico Attività Produttive, essendo già stata avviata la procedura ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 447/98, in quanto presuppone la contestuale autorizzazione, tra l'altro, sotto il profilo igienico-sanitario e della sicurezza.-

Il Funzionario
arch. Vincenzo Argenio



Il Dirigente
ing. Angelo D'Angelo

Arch. ARYEMO

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2003. 0218157

del 26/05/2003 ore 12,03

Dest: AMMINISTRAZIONE PROV.LE BENEVENTO; ROSETTI

RICCARDO

Fascicolo: 2003.XXXIV/14.140

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Gabinetto Presidente della Giunta Regionale
Settore Affari Generali della Presidenza
e Collegamenti con gli Assessori



All'Amministrazione Provinciale
di BENEVENTO

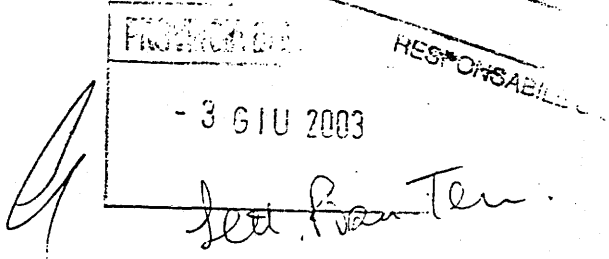
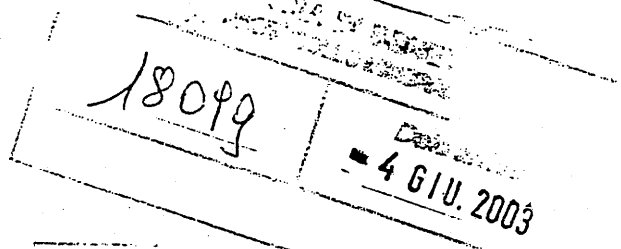
e, per conoscenza:

Allo studio Legale
Rosetti Guida
Via Farini, 24
40124 BOLOGNA

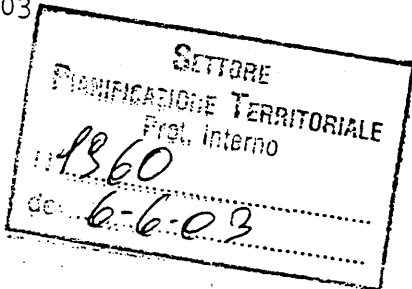
Prot. n. All. n. 1 nota
Sov. Dip. Territorio Soc.
Rif. nota n. 0209561 del

Oggetto: Istanza per la nomina di Commissario
ad acta proposta dalla TIM srl di Be
nevento.

Art. 4 co. 2 L.R. N. 19 del 28 NOV.
2001.



Per i provvedimenti di competenza, ai sensi della legge in
oggetto indicata, si trasmette l'istanza inoltrata dallo studio legale Rosetti
Guida, per conto della SRL TIM, pervenuta a questa Amministrazione in data 19/03
del 2003



dr. Norberto CAU

SC/ii

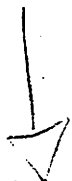
STUDIO LEGALE
Avv. RICCARDO ROSETTI - Avv. GUIDO GUIDA

Bologna, 19/05/2003

Regione Campania
in pers. del Presidente p.t.
della Giunta Regionale
Via S. Lucia, 81
NAPOLIProvincia di Benevento
in pers. del Presidente p.t.
Settore Pianificazione Territoriale
Servizio Urbanistica
Largo G. Carducci, 5
82100 BENEVENTOComune di Benevento
S.U.A.P.
in pers. Leg. Rapp.te p.t.
Via Traiano "Casa del Reduce"
82100 BEVENENTO

dott. ssa Colicchio

che fare prese in corso

**REGIONE CAMPANIA**

Protocollo: 02159561 del: 22/5/03 ore: 12.30.58

Destinatario: Area C.P. coll. Arresti

Oggetto: Verbi Vale

Fascicolo:.....

RACCOMANDATA A.R.

Anticipata via fax ai nn.

081 7962320

081 7967110

0824 319510

0824 25432

OGGETTO: Istanza per la nomina di Commissario *ad acta* proposta dalla TIM s.r.l. di Benevento

In nome e per conto della TIM s.r.l., sita in Benevento alla Zona Industriale Pezzapiana, in persona del Leg. Rapp.te p.t., Isidoro Taddeo, faccio riferimento all'oggetto ed alle note 14/05/03 (Prot. 15966 Provincia di Benevento) e 29/04/03 (prot. Sve. 2115-24484 Comune di Benevento -S.U.A.P.) per contestarne integralmente il contenuto, destituito di ogni fondamento logico-giuridico.

E' legittima a tutti gli effetti di legge la richiesta di nomina di Commissario *ad acta* proposta dalla TIM s.r.l. di Benevento, in conseguenza del cronico ritardo del Comune di Benevento, S.U.A.P., sulla richiesta di concessione edilizia finalizzata all'ampliamento del proprio complesso produttivo.

Invero, la relativa disciplina, contenuta nel regolamento adottato con il DPR 447/98, modificato ed integrato dal DPR 440/2000, si fonda sulle previsioni contenute nel d.lgs 112/98 che provvede al conferimento di funzioni e compiti amministrativi a Regioni ed enti locali, in attuazione della legge di delega n. 59 del 1997.

STUDIO LEGALE

Avv. RICCARDO ROSETTI - Avv. GUIDO GUIDA

La richiamata disciplina prevede, per la realizzazione, la ristrutturazione o l'ampliamento di impianti produttivi due tipi di procedimento, incontestabilmente, entrambi di competenza comunale (S.U.A.P.): quello semplificato o "per conferenza di servizi" e quello per autocertificazione.

Il primo (per "conferenza di servizi") va instaurato quando si tratti di impianti o depositi individuati dall'art. 27 d.lgs 112/98 (per gli impianti nei quali siano utilizzati materiali nucleari, per gli impianti di produzione di materiale d'armamento, per i depositi costieri, per gli impianti di produzione, raffinazione e stoccaggio oli minerali e deposito temporaneo, smaltimento, recupero e riciclaggio dei rifiuti non si applicano i principi di cui alle lettere c) e d) del comma 2 dell'articolo 25 *ricorso alla autocertificazione e realizzazione dell'impianto*) ed inerenti alle attività rischiose in esso indicate.

A queste ipotesi di necessario ricorso alla "conferenza di servizi" si affianca quella alternativa per autocertificazione (legittimamente scelta dalla TIM s.r.l.) non essendo l'ampliamento richiesto rientrante in una delle fattispecie espressamente previste dalla norma: anzi, è stato specificato più volte trattarsi di costruzione di capannone industriale ad esclusivo uso deposito della merce confezionata, privo, pertanto, di qualsivoglia relazione con eventuali problematiche di impatto ambientale.

Sulla scorta delle anzidette considerazioni e soprattutto della normativa ad esse sottesa, appare del tutto illegittima ed assolutamente priva di fondamento la comunicazione fatta dal S.U.A.P. del Comune di Benevento che, tra l'altro, per espressa previsione normativa, dal momento della notifica della richiesta di applicazione del potere sostitutivo, vede cessare tutte le proprie competenze per essere (queste) assunte dal nominato Commissario.

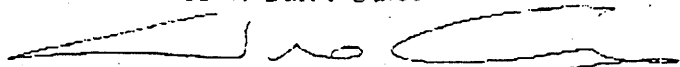
Pertanto, sulla domanda presentata dalla TIM s.r.l., si è formato il silenzio-rifiuto (inadempimento) del Comune di Benevento, S.U.A.P. (al di là dell'infondato tentativo operato in missiva di scindere l'autorizzazione dal permesso a costruire, al contrario intimamente connessi con la conseguenza che nel caso di ritardo del rilascio del permesso debba considerarsi assentita la realizzazione del progetto con la possibilità di ricorso al potere sostitutivo sulla domanda di permesso stesso) che legittima *ex lege* la richiesta del potere sostitutivo della Regione.

Tanto premesso, invito e diffido: la Regione Campania, in persona del Presidente della Giunta Regionale p.t., e la Provincia di Benevento, in persona del Presidente p.t., ciascuno per quanto di ragione, a provvedere con la massima sollecitudine, comunque entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della presente, alla nomina di un Commissario *ad acta* che valuti e decida (previo accertamento della sussistenza di tutti i requisiti e le condizioni di legge) sulla richiesta presentata dalla TIM s.r.l. in data 26/09/02 presso il S.U.A.P. di Benevento, il tutto come da specifica istanza già depositata e, per l'effetto, invito e diffido il Comune di Benevento, S.U.A.P., in pers. del Leg. Rapp.te p.t., dall'adottare qualunque tipo di provvedimento prima che il nominando Commissario abbia espletato il proprio incarico.

Con espressa avvertenza che, in mancanza, adirò la competente Autorità Giudiziaria, in ogni sede opportuna, anche per il risarcimento dei danni che, a tutt'oggi, la TIM s.r.l. subisce a causa dell'inopinato ritardo dell'Amministrazione.

Distinti saluti.

Avv. Guido Guida



Bologna, 19/05/2003

Regione Campania
in pers. del Presidente p.t.
della Giunta Regionale
Via S. Lucia, 81
NAPOLI

Provincia di Benevento
in pers. del Presidente p.t.
Settore Pianificazione Territoriale
Servizio Urbanistica
Largo G. Carducci, 5
82100 BENEVENTO

Comune di Benevento
S.U.A.P.
in pers. Leg. Rapp.te p.t.
Via Traiano "Casa del Reduce"
82100 BEVENENTO

RACCOMANDATA A.R.

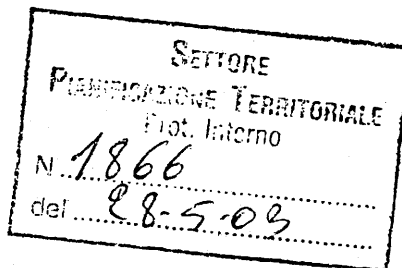
Anticipata via fax ai nn.

081 7962320

081 7967110

0824 319510

0824 25432



OGGETTO: Istanza per la nomina di Commissario *ad acta* proposta dalla TIM s.r.l. di Benevento

In nome e per conto della TIM s.r.l., sita in Benevento alla Zona Industriale Pezzapiana, in persona del Leg. Rapp.te p.t., Isidoro Taddeo, faccio riferimento all'oggetto ed alle note 14/05/03 (Prot. 15966 Provincia di Benevento) e 29/04/03 (prot. Sve. 2115-24484 Comune di Benevento -S.U.A.P.) per contestarne integralmente il contenuto, destituito di ogni fondamento logico-giuridico.

È legittima a tutti gli effetti di legge la richiesta di nomina di Commissario *ad acta* proposta dalla TIM s.r.l. di Benevento, in conseguenza del cronico ritardo del Comune di Benevento, S.U.A.P., sulla richiesta di concessione edilizia finalizzata all'ampliamento del proprio complesso produttivo.

Invero, la relativa disciplina, contenuta nel regolamento adottato con il DPR 447/98, modificato ed integrato dal DPR 440/2000, si fonda sulle previsioni contenute nel d.lgs 112/98 che provvede al conferimento di funzioni e compiti amministrativi a Regioni ed enti locali, in attuazione della legge di delega n. 59 del 1997.

La richiamata disciplina prevede, per la realizzazione, la ristrutturazione o l'ampliamento di impianti produttivi due tipi di procedimento, incontestabilmente, entrambi di competenza comunale (S.U.A.P.): quello semplificato o "per conferenza di servizi" e quello per autocertificazione.

Il primo (per "conferenza di servizi") va instaurato quando si tratti di impianti o depositi individuati dall'art. 27 d.lgs 112/98 (per gli impianti nei quali siano utilizzati materiali nucleari, per gli impianti di produzione di materiale d'armamento, per i depositi costieri, per gli impianti di produzione, raffinazione e stoccaggio oli minerali e deposito temporaneo, smaltimento, recupero e riciclaggio dei rifiuti non si applicano i principi di cui alle lettere c) e d) del comma 2 dell'articolo 25 - *ricorso alla autocertificazione e realizzazione dell'impianto*) ed inerenti alle attività rischiose in esso indicate.

A queste ipotesi di necessario ricorso alla "conferenza di servizi" si affianca quella alternativa per autocertificazione (legittimamente scelta dalla TIM s.r.l.) non essendo l'ampliamento richiesto rientrante in una delle fattispecie espressamente previste dalla norma; anzi, è stato specificato più volte trattarsi di costruzione di capannone industriale ad esclusivo uso deposito della merce confezionata, privo, pertanto, di qualsivoglia relazione con eventuali problematiche di impatto ambientale.

Sulla scorta delle anzidette considerazioni e soprattutto della normativa ad esse sottesa, appare del tutto illegittima ed assolutamente priva di fondamento la comunicazione fatta dal S.U.A.P. del Comune di Benevento che, tra l'altro, per espressa previsione normativa, dal momento della notifica della richiesta di applicazione del potere sostitutivo, vede cessare tutte le proprie competenze per essere (queste) assunte dal nominato Commissario.

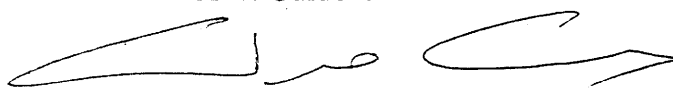
Pertanto, sulla domanda presentata dalla TIM s.r.l., si è formato il silenzio-rifiuto (inadempimento) del Comune di Benevento. S.U.A.P. (al di là dell'infondato tentativo operato in missiva di scindere l'autorizzazione dal permesso a costruire, al contrario intimamente connessi con la conseguenza che nel caso di ritardo del rilascio del permesso debba considerarsi assentita la realizzazione del progetto con la possibilità di ricorso al potere sostitutivo sulla domanda di permesso stesso) che legittima *ex lege* la richiesta del potere sostitutivo della Regione.

Tanto premesso, invito e diffido: la Regione Campania, in persona del Presidente della Giunta Regionale p.t., e la Provincia di Benevento, in persona del Presidente p.t., ciascuno per quanto di ragione, a provvedere con la massima sollecitudine, comunque entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della presente, alla nomina di un Commissario *ad acta* che valuti e decida (previo accertamento della sussistenza di tutti i requisiti e le condizioni di legge) sulla richiesta presentata dalla TIM s.r.l. in data 26/09/02 presso il S.U.A.P. di Benevento, il tutto come da specifica istanza già depositata e, per l'effetto, invito e diffido il Comune di Benevento, S.U.A.P., in pers. del Leg. Rapp.te p.t., dall'adoptare qualunque tipo di provvedimento prima che il nominando Commissario abbia espletato il proprio incarico.

Con espressa avvertenza che, in mancanza, adirò la competente Autorità Giudiziaria, in ogni sede opportuna, anche per il risarcimento dei danni che, a tutt'oggi, la TIM s.r.l. subisce a causa dell'inopinato ritardo dell'Amministrazione.

Distinti saluti.

Avv. Guido Guida



STUDIO LEGALE

Avv. RICCARDO ROSETTI - Avv. GUIDO GUIDA

Bologna. 15/05/2003

Regione Campania
in pers. del Presidente p.t. della
Giunta Regionale
Via Santa Lucia, 81
80132 NAPOLI

Provincia di Benevento
in persona del Presidente p.t.
Piazza Castello

BENEVENTO OTTOBRE
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Prot. Interno
N. 1834
del 26.5.03

22 MAG 2003

16985 22 MAG 2003

OGGETTO: Atto di diffida e messa in mora

R. S. Rosetti
Proprio
coordinatore avv. Rosetti

RACCOMANDATA A.R.

giuristi
Legale

In nome e per conto della TIM srl, industria di Fabbricazione e Commercializzazione Articoli Monouso, con sede e stabilimenti in Benevento alla Zona Industriale Pezzapiana, in persona del suo Legale Rappresentante p.t., Isidoro Taddeo, ad ogni effetto e conseguenza di legge, premesso che:

- 1)- in data 05/03/03 la TIM srl ha depositato, presso la Regione Campania in Napoli, istanza per la nomina di Commissario *ad acta*, al fine di provvedere sulla domanda di autorizzazione a costruire dalla stessa a suo tempo presentata presso il Comune di Benevento (SUAP), allegando ampia e completa documentazione;
- 2)- con nota del 02/04/03 n. 62904, la Regione Campania comunicava la rimessione degli atti alla Provincia di Benevento alla quale veniva demandato l'onere di nominare il richiesto Commissario *ad acta*;
- 3)- ad oggi ancora non si è provveduto sulla richiesta di nomina presentata dalla TIM srl.

Tanto premesso, con la presente si diffidano e mettono in mora le Amministrazioni in oggetto a provvedere, ciascuno per quanto di competenza, alla nomina del Commissario *ad acta* che esamini e decida sulla domanda di autorizzazione a costruire fatta dalla TIM srl.

Con espressa avvertenza che, trascorso inutilmente il termine di 15 giorni dal ricevimento della presente, sarà adita la competente Autorità Giudiziaria.

Distinti saluti.

Avv. Guido Guida

Benevento
R. & G. Guida
Avv. Guido Guida
RACC. A. R.

Arch. Agostino Poliporre
del. socio

19488/17 GIU. 2003

PROVINCIA DI BENEVENTO
16 GIU 2003

Primo Tasso
Presidente

Bologna, 09/06/2003

Spett.
Regione Campania
in pers. del Presidente p.t.
della Giunta Regionale
Via S. Lucia, 81
80100 NAPOLI

Spett.
Provincia di Benevento
in pers. del Presidente p.t.
della Giunta Provinciale
Settore Pianificazione
Territoriale
Servizio Urbanistica
Largo Carducci, 5
82100 BENEVENTO

OGGETTO: istanza per la nomina di Commissario *ad acta* proposta dalla TIM s.r.l.

In nome e per conto della TIM s.r.l., Industria Monouso, corrente in Benevento alla Zona Industriale Pezzapiana, in persona del Legale Rapp.te p.t., Isidoro Taddeo, riscontro le note del 26/05/2003 (prot. 2003 0218157 Regione Campania) e 06/06/2003 (prot. 18157 Provincia di Benevento).

In particolare, per quel che riguarda la nota provinciale, si fa presente che la Regione Campania (in data 02/04/03 n. 62904) ha già provveduto da tempo a rimettere gli atti alla Provincia di Benevento che, in base alla normativa richiamata (art. 4 co. 2 L.R. n. 19 del 28/11/2001), ha 15 giorni per procedere alla nomina la quale, lungi dall'essere "eventuale", si appalesa come atto dovuto (e, visto il tempo concesso dalla norma, anche di non difficile attuazione).

Tanto premesso, riportandomi ai precedenti atti di invito e diffida, trascorso inutilmente un ragionevole lasso di tempo, e certamente nei termini di legge, adirò la competente Autorità Giudiziaria per la declaratoria del, già formato, silenzio-inadempimento.

Distinti saluti.

Avv. Guido Guida

SETTORE
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
P.O.L. INTERIORE
N. 3048
del. 18-6-03

R.S. Debutto
Di furo
ASTM



Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Gabinetto Presidente della Giunta Regionale
Settore Affari Generali della Presidenza
e Collegamenti con gli Assessori

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2003.0231802 del 29/05/2003 ore 12,53
Dest: STUDIO LEGALE ROSETTI - GUIDA; AMMINISTRAZIONE
PROV.LE BENEVENTO; COMUNE DI BENEVENTO S.U.A.
Fascicolo : 2003.XXXIV/1/1.149



Allo Studio Legale
Rosetti - Guida
Via Farini, 24
B O L O G N A

Prot. n. ALL. N. 1. nota

Serv. Dip. Territorio

Ref. nota n. 0227483 del

PROVINCIA DI BENEVENTO
- 9 GIU 2003
Sett. Terr. Ten.

e, per conoscenza:

→ All'Amministrazione Provinciale
di Benevento

Al Comune di Benevento
S.U.A.P.

Oggetto Istanza TIM ampliamento stabilimen
to in Benevento zona industriale
Pezzapiana.

PROVINCIA DI BENEVENTO
PREFETTO GENERALE
Data arrivo
N. 1875P 10 GIU 2003

AMMINISTRAZIONE
TERRITORIALE
Pref. Interno
N. 2065
del 12.6.03

RESPONSABILE U.O.

Si fa riferimento alla diffida presentata per conto della società di cui all'oggetto, concernente la nomina di Commissario ad Acta per la definizione della pratica afferente alla richiesta inoltrata dalla Società medesima al SUAP Benevento.

AL riguardo, come evidenziato nella precedente corrispondenza in proposito, a norma dell'art. 4, comma 2 della legge regionale 28 novembre 2001, n. 19, la competenza ad esercitare il potere sostitutivo in caso di concessioni edilizie è demandata all'Amministrazione provinciale.

Nella fattispecie, l'Amministrazione provinciale, con nota n. 15966 del 14.5.2003, indirizzata al legale rappresentante della TIM srl, ha rappresentato l'impossibilità di esercizio del potere sostitutivo essendo già avviato il procedimento ex art. 4 del DPR 447/98 presso lo SUAP.

Pertanto, nel declinare la competenza della scrivente Amministrazione, la diffida in riferimento viene inviata agli Enti che leggono per conoscenza, per il prosieguo della stessa.

Dr. Norberto CAU

SC/ii

4

REGIONE CAMPANIA	
collo: 0222483	del: 02/5/03 ore: 12:09:11
destinatario: CAR. Faen	
Oggetto: Uco: note	
Fascicolo:	

Bologna, 15/05/2003

Regione Campania
in pers. del Presidente p.t. della
Giunta Regionale
Via Santa Lucia, 81
80132 NAPOLI

RACCOMANDATA A.R.

Provincia di Benevento
in persona del Presidente p.t.
Piazza Castello
BENEVENTO

Dr. Colacicchio

OGGETTO: Atto di diffida e messa in mora

In nome e per conto della TIM srl, industria di Fabbricazione e Commercializzazione Articoli Monouso, con sede e stabilimenti in Benevento alla Zona Industriale Pezzapiana, in persona del suo Legale Rappresentante p.t., Isidoro Taddeo, ad ogni effetto e conseguenza di legge, premesso che:

- 1)- in data 05/03/03 la TIM srl ha depositato, presso la Regione Campania in Napoli, istanza per la nomina di Commissario *ad acta*, al fine di provvedere sulla domanda di autorizzazione a costruire dalla stessa a suo tempo presentata presso il Comune di Benevento (SUAP), allegando ampia e completa documentazione;
- 2)- con nota del 02/04/03 n. 62904, la Regione Campania comunicava la rimessione degli atti alla Provincia di Benevento alla quale veniva demandato l'onere di nominare il richiesto Commissario *ad acta*;
- 3)- ad oggi ancora non si è provveduto sulla richiesta di nomina presentata dalla TIM srl.

Tanto premesso, con la presente si diffidano e mettono in mora le Amministrazioni in oggetto a provvedere, ciascuno per quanto di competenza, alla nomina del Commissario *ad acta* che esamini e decida sulla domanda di autorizzazione a costruire fatta dalla TIM srl.

Con espressa avvertenza che, trascorso inutilmente il termine di 15 giorni dal ricevimento della presente, sarà adita la competente Autorità Giudiziaria.

Distinti saluti.

Avv. Guido Guida

COP.141

Prof. ...

PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
SERVIZIO URBANISTICA

Largo G. Carducci n. 5 – Centralino tel. 0824774111- Uff. 774309 - 774284

Prot. n° 18157 **4 GIU. 2003**
del _____

Raccomandata A.R.

Al Sig. **Taddeo Isidoro**
(legale rappresentante TIM srl)
Via Monteguardia, 1
82100 Benevento

e, p.c.

Al **Comune di Benevento**
Sportello Unico Attività Produttive
Via Traiano – Casa del Reduce
82100 Benevento

e, p.c.

Al **Presidente della Giunta Regionale**
della Campania
Via Santa Lucia, 81
Napoli

Oggetto: Comune di Benevento – Istanza per la nomina di Commissario ad Acta –
Ditta: T.I.M. srl –

Con riferimento all'oggetto e facendo seguito alle note del 15/05 e 19/05 uu.ss. dello Studio Legale Rossetti-Guida, spedite per nome e conto della TIM srl di Benevento, si comunica che questo Ente ha posto in essere le procedure per una attenta valutazione della Vs richiesta.

Si comunica altresì che l'eventuale nomina di Commissario *ad acta* è un adempimento proprio della Giunta provinciale, e che pertanto, alla luce delle recenti consultazioni elettorali, è necessario attendere il suo insediamento.

Il Funzionario
arch. *Vincenzo Argenio*

[Handwritten signature of Vincenzo Argenio]



Il Dirigente
ing. *Angelo D'Angelo*

[Handwritten signature of Angelo D'Angelo]

Arch. ARZEMO

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2003. 0218157

del 26/05/2003 ore 12,03

Dest.: AMMINISTRAZIONE PROV. LE BENEVENTO; ROSETTI RICCARDO

Fascicolo: 2003.XXXIV/1/1.140

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Gabinetto Presidente della Giunta Regionale
Settore Affari Generali della Presidenza
e Collegamenti con gli Assessori



All'Amministrazione Provinciale
di BENEVENTO

e, per conoscenza:

Allo studio Legale
Rosetti Guida
Via Farini, 24
40124 BOLOGNA

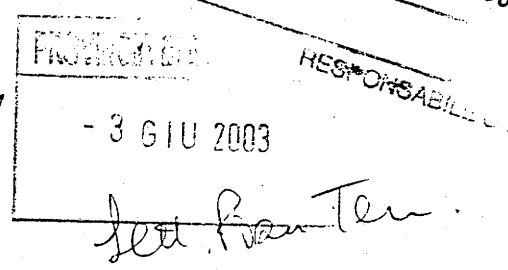
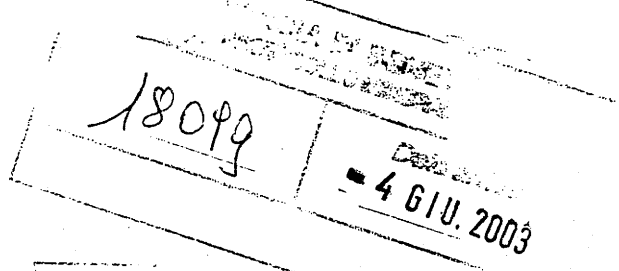
Prot. n. All. n. 1 nota.....

Scriv. Dip. Territorio Sos.....

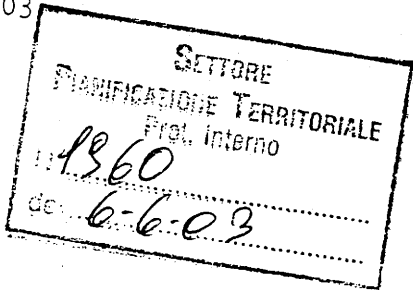
Rif. nota n. 0209561 del.....

Oggetto: Istanza per la nomina di Commissario
ad acta proposta dalla TIM srl di Be
nevento.

Art. 4 co. 2 L.R. N. 19 del 28 NOV.
2001.



Per i provvedimenti di competenza, ai sensi della legge in
oggetto indicata, si trasmette l'istanza inoltrata dallo studio legale Rosetti
Guida, per conto della SRL TIM, pervenuta a questa Amministrazione in data 19/03
del 2003



dr. Norberto CAU

sc/ii

STUDIO LEGALE
Avv. RICCARDO ROSETTI - Avv. GUIDO GUIDA

Bologna, 19/05/2003

Regione Campania
in pers. del Presidente p.t.
della Giunta Regionale
Via S. Lucia, 81
NAPOLI

Provincia di Benevento
in pers. del Presidente p.t.
Settore Pianificazione Territoriale
Servizio Urbanistica
Largo G. Carducci, 5
82100 BENEVENTO

Comune di Benevento
S.U.A.P.
in pers. Leg. Rapp.te p.t.
Via Traiano "Casa del Reduce"
82100 BEVENENTO

dot. ssa Colicchio

che fare presa in cause



REGIONE CAMPANIA	
Protocollo: 02209561	del: 22/5/03 ore: 12.30.58
Destinatario: Area G.P. polo. Aversa	
Oggetto: Voci Uole	
Fascicolo:	

RACCOMANDATA A.R.

Anticipata via fax ai nn.

081 7962320
081 7967110
0824 319510
0824 25432

OGGETTO: Istanza per la nomina di Commissario *ad acta* proposta dalla TIM s.r.l. di Benevento

In nome e per conto della TIM s.r.l., sita in Benevento alla Zona Industriale Pezzapiana, in persona del Leg. Rapp.te p.t., Isidoro Taddeo, faccio riferimento all'oggetto ed alle note 14/05/03 (Prot. 15966 Provincia di Benevento) e 29/04/03 (prot. Sve. 2115-24484 Comunc di Benevento -S.U.A.P.) per contestarne integralmente il contenuto, destituito di ogni fondamento logico-giuridico.

È legittima a tutti gli effetti di legge la richiesta di nomina di Commissario *ad acta* proposta dalla TIM s.r.l. di Benevento, in conseguenza del cronico ritardo del Comune di Benevento, S.U.A.P., sulla richiesta di concessione edilizia finalizzata all'ampliamento del proprio complesso produttivo.

Invero, la relativa disciplina, contenuta nel regolamento adottato con il DPR 447/98, modificato ed integrato dal DPR 440/2000, si fonda sulle previsioni contenute nel d.lgs 112/98 che provvede al conferimento di funzioni e compiti amministrativi a Regioni ed enti locali, in attuazione della legge di delega n. 59 del 1997.

STUDIO LEGALE

Avv. RICCARDO ROSETTI - Avv. GUIDO GUIDA

La richiamata disciplina prevede, per la realizzazione, la ristrutturazione o l'ampliamento di impianti produttivi due tipi di procedimento, incontestabilmente, entrambi di competenza comunale (S.U.A.P.): quello semplificato o "per conferenza di servizi" e quello per autocertificazione.

Il primo (per "conferenza di servizi") va instaurato quando si tratti di impianti o depositi individuati dall'art. 27 d.lgs 112/98 (per gli impianti nei quali siano utilizzati materiali nucleari, per gli impianti di produzione di materiale d'armamento, per i depositi costieri, per gli impianti di produzione, raffinazione e stoccaggio oli minerali e deposito temporaneo, smaltimento, recupero e riciclaggio dei rifiuti non si applicano i principi di cui alle lettere c) e d) del comma 2 dell'articolo 25 *ricorso alla autocertificazione e realizzazione dell'impianto*) ed inerenti alle attività rischiose in esso indicate.

A queste ipotesi di necessario ricorso alla "conferenza di servizi" si affianca quella alternativa per autocertificazione (legittimamente scelta dalla TIM s.r.l.) non essendo l'ampliamento richiesto rientrante in una delle fattispecie espressamente previste dalla norma; anzi, è stato specificato più volte trattarsi di costruzione di capannone industriale ad esclusivo uso deposito della merce confezionata, privo, pertanto, di qualsivoglia relazione con eventuali problematiche di impatto ambientale.

Sulla scorta delle anzidette considerazioni e soprattutto della normativa ad esse sottesa, appare del tutto illegittima ed assolutamente priva di fondamento la comunicazione fatta dal S.U.A.P. del Comune di Benevento che, tra l'altro, per espressa previsione normativa, dal momento della notifica della richiesta di applicazione del potere sostitutivo, vede cessare tutte le proprie competenze per essere (queste) assunte dal nominato Commissario.

Pertanto, sulla domanda presentata dalla TIM s.r.l., si è formato il silenzio-rifiuto (inadempimento) del Comune di Benevento, S.U.A.P. (al di là dell'infondato tentativo operato in missiva di scindere l'autorizzazione dal permesso a costruire, al contrario intimamente connessi con la conseguenza che nel caso di ritardo del rilascio del permesso debba considerarsi assentita la realizzazione del progetto con la possibilità di ricorso al potere sostitutivo sulla domanda di permesso stesso) che legittima *ex lege* la richiesta del potere sostitutivo della Regione.

Tanto premesso, invito e diffido: la Regione Campania, in persona del Presidente della Giunta Regionale p.t., e la Provincia di Benevento, in persona del Presidente p.t., ciascuno per quanto di ragione, a provvedere con la massima sollecitudine, comunque entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della presente, alla nomina di un Commissario *ad actu* che valuti e decida (previo accertamento della sussistenza di tutti i requisiti e le condizioni di legge) sulla richiesta presentata dalla TIM s.r.l. in data 26/09/02 presso il S.U.A.P. di Benevento, il tutto come da specifica istanza già depositata e, per l'effetto, invito e diffido il Comune di Benevento, S.U.A.P., in pers. del Leg. Rapp.te p.t., dall'adottare qualunque tipo di provvedimento prima che il nominando Commissario abbia espletato il proprio incarico.

Con espressa avvertenza che, in mancanza, adirò la competente Autorità Giudiziaria, in ogni sede opportuna, anche per il risarcimento dei danni che, a tutt'oggi, la TIM s.r.l. subisce a causa dell'inopinato ritardo dell'Amministrazione.

Distinti saluti.

Avv. Guido Guida

